

FOTOGRAFIA & TECNOLOGIA

05 settembre 2013

NIKON COOLPIX P7800 LA DIFFERENZA NEL MIRINO



Si rinnova la gamma delle compatte HiTech di Nikon con il nuovo modello Coolpix P7800. Una fotocamera piccola e compatta che però al suo interno vanta caratteristiche professionali, adatte a coloro che cercano qualità e prestazioni. La serie P della casa giapponese nasce proprio con queste intenzioni. Nella Coolpix P7800 troviamo un sensore Cmos retroilluminato da 12 Mega, zoom ottico 28-200mm luminoso con aperture f/2 e f/4 e, soprattutto, un mirino elettronico integrato. Un plus molto apprezzato da fotografi e appassionati più esigenti.



Anche l'ottica si adegua al top. Il Nikkor che equipaggia la P7800 si caratterizza per la presenza di 2 lenti ED e per l'apertura a iride a 7 lamelle che favorisce la realizzazione di gradevoli sfocati sullo sfondo. Sul retro della compatta c'è un LCD ad elevata risoluzione (921.000 punti) da 3 pollici orientabile che si affianca al mirino e aumenta la versatilità della macchina. Flash integrato, ISO da 80 a 3200 con la possibilità di estendere la sensibilità a 6400, tempi di avvio ridotti, file formato Jpeg e Raw, sequenze fino a 8fps, autofocus di precisione e video Full HD da 25 e 30fps con microfono stereo integrato, completano il "quadro". Da sottolineare, la presenza della presa per microfono esterno e la compatibilità con il



sistema flash Nikon CLS. Il tutto in un apparecchio ben dimensionato nella sua compattezza. Con un peso di appena 399gr comprensivo di scheda e batteria. La Coolpix P7800 sarà disponibile da ottobre. www.coolpix.it

FUJINON 23mm f/1.4 LUMINOSITA' PER X-TRANS



Fujifilm presenta il nuovo obiettivo grandangolare dedicato alla propria gamma di fotocamere mirrorless serie X. Il Fujinon XF23mm f/1.4 R nasce per sfruttare al meglio le peculiarità del sensore Cmos X-Trans e garantire una qualità di altissimo livello.

Equivalente alla focale 35mm, il nuovo XF23mm vanta elementi ottici trattati con il rivestimento HT-EBC (High Trasmissione Electron Beam) proprietario. Riduce i riflessi in una ampia gamma di lunghezze d'onda con la conseguente diminuzione di flare e immagini fantasma. La grande apertura consente di fotografare senza problemi a luce ambiente e con poca luce a mano libera, e di sfruttare al meglio lo sfocato (bokeh) attorno al soggetto. A questo contribuisce pure il diaframma a 7 lamelle arrotondate.



La focale 35mm è una lunghezza classica per chi usa i grandangolari. Adatta a svariati generi fotografici, dal paesaggio alla street photography, al ritratto. A rendere ancora più versatile il Fujinon XF35mm anche la presenza sul barilotto dell'indicatore di distanza e della scala della profondità di campo. Il sistema di messa a fuoco interno favorisce la velocità di esecuzione. Lo schema ottico è composto da 3 ele-

menti cementati e da un elemento asferico che lo rende leggero, 300gr, e compatto, 63mm di lunghezza. Disponibile da fine ottobre a circa 929 euro. www.fujifilm.it

SONY QX100 E QX10 CAMERA PER SMARTPHONE



Alla IFA, la grande fiera dell'elettronica di Berlino, Sony ha lanciato un nuovo sistema fotografico dedicato agli smartphone. Si tratta di un sistema a moduli che "trasforma" il cellulare in una fotocamera, un nuovo sistema fotografico, un ircoercivo tecnologico. Un ibrido tra smartphone e fotocamera.

I due "camera/obiettivi", siglati Cyber-Shot QX10 e QX100, si collegano tramite WiFi allo smartphone, sfruttando la tecnologia NFC, il cosiddetto wireless di prossimità e hanno caratteristiche differenti tra loro. Il Sistema Cyber-Shot QX10 è più compatto, pesa 105gr e integra un obiettivo Sony G da 10x; il modulo Cyber-Shot QX100 ha un'ottica zoom Carl Zeiss 3.6x. In più ha la possibilità di intervenire manualmente su alcune funzioni, ad esempio la messa a fuoco e lo zoom. Entrambi montano processore Bionz e sensore Exmor: nel QX-10 c'è un Cmos Exmor R da 18.2 Mega, nel QX-100 un Cmos Exmor R da 1" e 20.2 Mega. Questo può essere usato sia attaccato allo smartphone, trasformandolo così in una vera e propria compattina, sia separato per aumentarne la flessibilità. Con una mano teniamo lo smartphone, con l'altra teniamo l'obiettivo e lo puntiamo verso qualsiasi soggetto, in qualsiasi direzione.

Il collegamento Wi-Fi di cui sono dotati trasferiscono l'immagine al telefonino, pronta per essere condivisa in rete. Le dimensioni del sistema smartphone/obiettivo non sono propriamente tascabili, ma quelle di una bridge. Restiamo in attesa di vedere la risposta di altri costruttori, che certo non mancherà. Guarda il nostro video: www.pmstudionews.com



FOTOGRAFIA & TECNOLOGIA

05 settembre 2013 pag. 2

CANON CINEMA EOS NUOVO 35mm E AGGIORNAMENTI



Aggiornamenti per l'intera gamma di foto/videocamere delle serie Cinema EOS e anche un bel grandangolo a ottica fissa da 35mm: sono le novità presentate da Canon. Un ulteriore conferma di quanto sia importante questo settore per la casa giapponese. Sia gli aggiornamenti sia l'obiettivo sono il frutto, precisa Canon, dei feedback ricevuti dai professionisti per soddisfare le esigenze sempre più sofisticate delle nuove generazioni di videomaker.

E' il caso del nuovo sensore Cmos Super 35mm che equipaggia la "flotta" Cinema EOS, sviluppato per assicurare prestazioni di altissimo livello anche nelle situazioni più critiche. Con gli ultimi sviluppi, è in grado di garantire sensibilità da 20.000 a 80.000 sui modelli C500, C300 e C100. Valori così elevati sono utili a chi lavora in condizioni spesso estreme, come nel caso della cronaca/news e dei documentari.

Altri miglioramenti riguardano nello specifico la EOS C500 con una maggiore estensione degli spazi colore. Si aggiungono DCI-P3+ e Cinema Gamut, entrambi dedicati alle produzioni cinematografiche. E' stata aggiunta la modalità Raw 4K1K che permette riprese fino a 120fps. La funzione utilizza una porzione ritagliata del sensore d'immagine con un rapporto dimensionale più cinematografico. La C300 sfrutta l'impostazione di gamma Wide DR che offre 12 stop di gamma dinamica. Nella C100, la più piccola delle Canon Cinema EOS, è stato migliorato l'audio con la possibilità di sfruttare l'ingresso microfono, ma anche una sorgente esterna, e il supporto alle ottiche EF. Su l'intera gamma, Canon ha migliorato le prestazioni WiFi e l'operatività.

Il nuovo EF CN-E35mm T1.5 L F va ad arricchire la gamma Canon EF Cinema. Focale 35mm in un corpo compatto, pronto a fornire elevata luminosità e le stesse qualità ottiche degli altri. Disponibile a fine anno. www.canon.it

ILLUMINATORE LD-1000 DEDICATO NIKON 1... E NON SOLO

Un vero e proprio sistema. Nikon 1, la gamma di compatte a ottica intercambiabile di casa Nikon, sta crescendo velocemente E oltre agli

apparecchi e agli obiettivi, si sta sempre più sviluppando la parte degli accessori. Ne è prova l'ultimo lancio: un illuminatore LED dedicato a queste fotocamere, che si monta sugli apparecchi attraverso l'attacco per il treppiede e fornisce luce continua sia nelle riprese fotografiche sia in quelle video. Ideale soprattutto nelle riprese a distanza ravvicinata e nei ritratti.



La lampada LED LD-1000, in livrea nera e bianca, può essere usata in maniera molto flessibile. Ad esempio, può essere usata separatamente oppure orientando la luce verso il basso o l'alto in modo da creare una illuminazione ad hoc a seconda delle situazioni. Basta agire sul selettore posto sul retro, che permette di impostare il fascio di luce nella direzione scelta. In dotazione è fornito un diffusore per ammorbidire le ombre.

L'illuminatore LD-1000 è dedicato alle Nikon 1, ma può essere montato su qualsiasi fotocamera dotata di attacco per treppiede. Quindi anche su molti modelli Coolpix, per rimanere in casa Nikon... www.nikon1.it



FACCIAMO LUCE CON NISSIN

Le alte sensibilità offerte dai sensori digitali non hanno mandato in pensione i flash. Il settore continua a sfornare apparecchiature più compatte, più potenti e più multifunzione. E non solamente le Case fabbricanti di apparecchi fotografici. Gli specializzati in flash, nel campo della fotografia non mancano. Nissin, marchio storico, è tra questi. Le ultime proposte, che vanno ad aumentare la già vasta gamma del catalogo, sono siglate Di600 e Di700. Si tratta di lampeggiatori di media potenza, automatici e wireless che si integrano nei sistemi Nikon e Canon, mantenendo tutte le modalità che questi offrono. Possono anche funzionare in abbinamento ai flash originali.

La proposta è interessante, non solo per chi de-



sidera completare il proprio corredo fotografico, ma anche per quanti vogliono potenziare il proprio parco luci. Nissin Di600 è il modello base: con un numero guida 44 (100 ISO) lavora in modalità TTL Auto e Wireless TTL. Possiede una parabola motorizzata che offre la copertura delle focali che vanno dal 24mm al 105mm la stessa parabola può essere ruotata sia orizzontalmente, sia verticalmente di 180° e 90°. Il modello siglato Di700 è più potente e versatile. Il suo numero guida è 54, con una copertura del campo inquadrato dalle focali che vanno dal 24 al 200mm. La parabola è orientabile come quella del Di600. Pensato per un uso professionale, il flash possiede un ingresso per l'alimentatore Nissin PS-8 e un display a colori che visualizza con estrema chiarezza le numerose funzioni. Questo flash può sincronizzare su tempi velocissimi, fino a 1/8000 di secondo. Il modello base Di600 può essere montato su fotocamere Nikon, Canon e Sony; quello più potente Di700 sulle fotocamere più diffuse: Nikon e Canon. www.rinowa.it

TANTO FINTA DA SEMBRARE VERA

Di fronte a una rosa finta a tutti è capitato di esclamare: sembra vera! Capita anche il contrario. Di fronte alla perfezione di una rosa vera esclamare: sembra finta! La fotografia si nutre di questi paradossi e li piega alle proprie esigenze. Il trucco fotografico è un espediente molto usato dal professionista, che sa bene quanto il falso possa essere più verosimile del vero. La fotografia di food è il campo di elezione dei trucchi. Molti sono i cibi che debbono essere imbellettati per apparire appetitosi e invoglianti. Altri debbono essere rifatti artificialmente per poter durare il tempo necessario alla fotografia. Pensiamo ai gelati: non resistono più di qualche secondo sul tavolo da still life. Anche se li fotografiamo con le luci fredde dei LED.

Condor Foto è azienda nota per i suoi trucchi fotografici. Dobbiamo fotografare una fresca granita che, solo alla vista, ci rinfreschi? Basta sfogliare il catalogo di Condor Foto e c'imbattiamo proprio nell'Effetto Granita, anzi nel Grated Ice Effect. Per alcune ore ci garantisce una granita verissima. Il trucco si basa su di uno prodotto granulare che, immerso per circa 15 minuti in acqua, assume l'aspetto di piccolissimi granelli di ghiaccio. Il fotografo lo compone come meglio crede, colorandolo con i soliti sciroppi Grated Ice Effect si può riusare. I granelli si rimettono in acqua ed ecco una nuova granita. www.condor-foto-shop.it